

TITOLO	Parco Regionale Corno alle Scale –Monte la Nuda- Corno alle Scale		
DATA	Domenica 31 Agosto		
LOCALITA'	Madonna Dell ' Acero		
RITROVO	Ore 7 parcheggio Della Bocciofila Imola- Ritrovo ore 7,45		
DIFFICOLTA'	EE	<i>Durata ore 5 escluso soste</i>	
DISLIVELLO E LUNGHEZZA	Dislivello m 900 positivi –m 900 negativi		
MEZZO DI TRASPORTO	Auto -mezzi propri		
VIVERI	Pranzo al sacco		
ATTREZZATURA	Pedule alte –bastoncini-pile –antivento-.		
ACCOMPAGNATORI	Sante 3455943608		
USCITA (Solo soci CAI – Aperta a soci UISP – Aperta a tutti)	Solo soci Cai		

DESCRIZIONE- Escursione nel Parco Regionale Del Corno alle Scale

L' escursione si propone ,con partenza dal piazzale montaggio catene di Madonna Dell' Acero ,m 1190,con ampio e panoramico giro ad anello di salire in concatenamento le due cime piu significative del parco ,e cioe' , Monte La Nuda m. 1826 , e Monte Corno Alle Scale m .1944 .Si inizia seguendo il sentiero 327 del Cai ,che si sviluppa in prima fase nel bosco ,sempre in costante salita, per poi sbucare quasi all' improvviso nella ripida e erbosa salita sul versante nord , che con circa 200 m. di dislivello ci portera' alla croce di vetta del Monte la Nuda. Da questo punto ,con un panorama a 360 gradi, e' possibile osservare ,oltre al Corno alle Scale ,esattamente di fronte ,tutte le cime e le vallate del parco .

Con il sentiero Cai 129 ,si prosegue in leggera discesa , seguendo sempre il crinale fino alla selletta ,dove volendo si puo' interrompere il giro scendendo drettamente nella Valle dei Silenzi e da qui tornare sulla statale .Noi proseguiamo ,risalendo l 'esposto crinale dei Balzi Dell' Ora che ci portera' direttamente alla croce del Corno .I Balzi Dell 'Ora sono il vero punto chiave del giro,trattandosi di un crinale , esposto , che richiede assenza di vertigini e piede fermo .

Dalla croce si prosegue fino alla vicina cima del Corno alle Scale m 1944,poi con sentiero 329a si inizia la discesa fino al Laghetto del Cavone e al Rifugio omonimo .

Da qui le possibilita di tornare a Madonna Dell Acero sono diverse ,o tramite la statale per circa 3 km ,oppure percorrendo il sentiero 337 ,con discesa alle cascate del Dardagna e poi sentiero 333 fino al parcheggio.

Quest 'ultima opzione pur risultando piu' lunga e impegnativa e' sicuramente piu' appagante e panoramica .con la visita alle cascate suddette.

In conclusione il giro presenta in fase di sviluppo ,diverse opzioni e via di fuga ,valutabili al momento a seconda delle condizioni che troveremo .

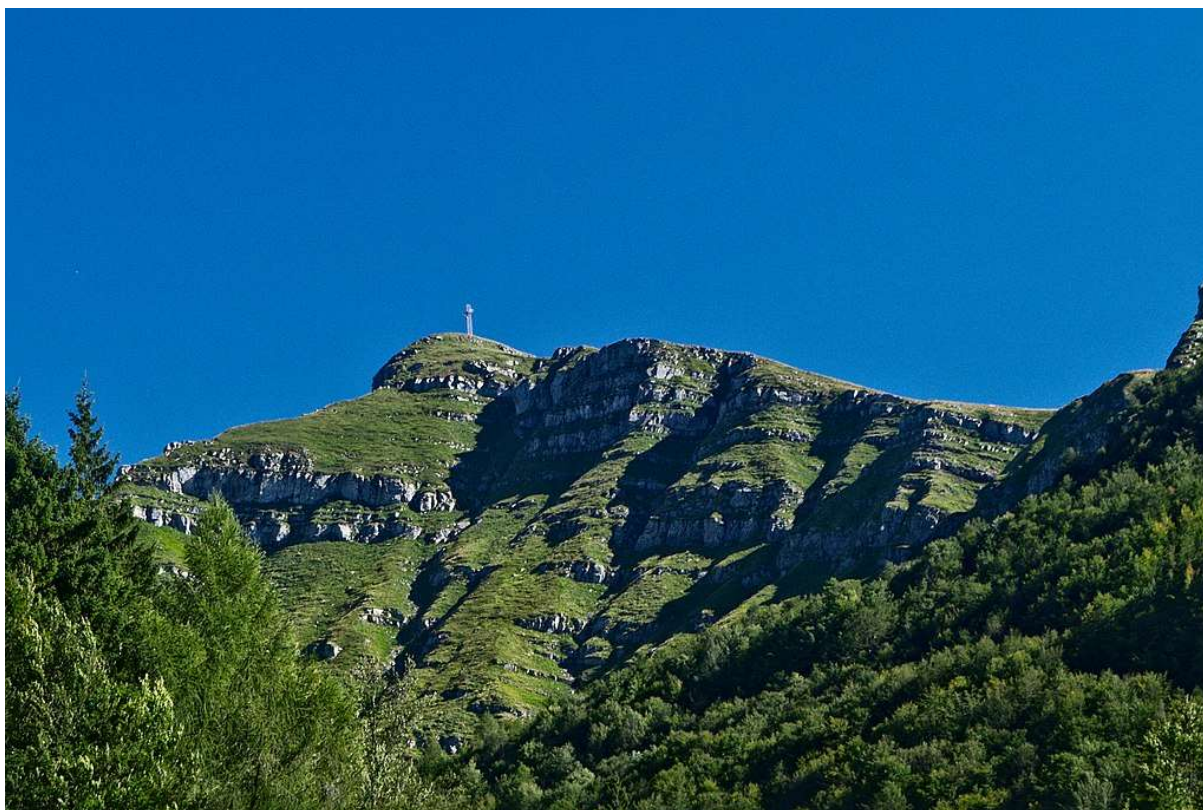
.

NOTE E CONDIZIONI

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20,00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

Confinante con il **Parco dell'Alto Appennino Modenese**, quest'area offre splendidi panorami montani. **Verdi e solitarie vallate** si aprono a **piccoli paesi** immersi nella vegetazione, **santuari e cascate** punteggiano il territorio mentre tutt'intorno foreste di latifoglie, soprattutto di faggio, avvolgono il corso solitario di torrenti cristallini (a tal proposito imperdibili sono le **Cascate del Dardagna** o quelle del selvaggio Orrido di Tanamalia)..Un parco di crinale esteso ben 5.000 ettari che ospita, tra circhi glaciali e praterie d'altitudine, l'imponente dorsale del **Corno alle Scale** (1944 m), la cima più alta di tutto l'Appennino Bolognese, che verso Nord prosegue col **Monte La Nuda** (1828 m) mentre verso Est con il **Monte Gennaio** (1812 m)..I territorio del parco è quasi interamente ricoperto di boschi. Sotto i 1000 m si incontrano le ultime propaggini dei querceti collinari, boschi misti in cui le [querce](#) (roverella, rovere, cerro) si mescolano a [carpino nero](#), [orniello](#), [olmo campestre](#), [ciliegio](#), [castagno](#), [nocciolo](#), [acero](#) e numerosi arbusti. In prossimità degli abitati il bosco è stato da tempo sostituito con [castagneti da frutto](#). Al di sopra dei 1000 m, il [faggio](#) si sviluppa limitatamente ai versanti più freschi e umidi, ma ben presto si afferma con tutta la sua eleganza divenendo la specie arborea più diffusa. Spingendosi fino ai 1600-1700 m d'altitudine segna il limite superiore della vegetazione arborea, qui è forte la presenza di foreste di [abeti](#). Ancora più su, sui versanti più inclinati e rocciosi, si trova solamente la prateria di alta quota. Tipiche di questi luoghi sono le piante di [lamponi](#), [more](#), [mirtilli](#). Fino ad alta quota si possono trovare le [carline](#).

TESTO ESTRATTO DA WIKIPEDIA



NOTE E CONDIZIONI

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20,00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.